Scritto da Red.
Martedì 26 Gennaio 2016 10:29



AVELLINO – In occasione della ricorrenza internazionale della *Giornata della memoria* l'amministrazione comunale di Avellino si stringe nel ricordo di uno dei periodi più bui e tragici della nostra storia moderna. Un periodo che ha segnato non solo le coscienze di un popolo, quello degli ebrei, torturato e maltrattato, vittima delle ideologie naziste e fasciste, ma anche le nostre coscienze.

"Io credo che il ricordo che celebriamo – dichiara il sindaco Paolo Foti – abbia senso solo se da quei sacrifici e da quella scia di sangue che hanno segnato anche le nostre terre riusciamo a ricavare una riflessione sul presente. E questo messaggio deve arrivar forte soprattutto alle nostre giovani generazioni affinché gli errori commessi non si ripetano mai più. La lezione del passato deve essere portata al presente per evitare il rischio di incorrere in derive oscure e per questo chi governa ha l'obbligo morale ed etico di perseguire le linee guida che l'umanità ha conquistato, anche a prezzo di grandissimi sacrifici come quelli che oggi ricordiamo".

Intanto, questa mattina, dalle ore 10,30, è in programma presso il teatro comunale Carlo Gesualdo un incontro pubblico con l'attore teatrale Moni Ovadia a cui partecipano alcune scuole cittadine. Saranno presenti l'assessore alle Politiche sociali Marco Cillo, l'assessore alla Cultura Teresa Mele e il presidente del Teatro Gesualdo Luca Cipriano.